



**PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
XXXI - Sessione Ordinaria
Deliberazione n. 97 del 22 gennaio 2026**

OGGETTO: RISOLUZIONE – “Servizio ferroviario regionale e interregionale: criticità per i pendolari umbri”.

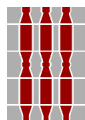
Consiglieri		pres.	ass.	Consiglieri		pres.	ass.
1	Paola Agabiti	X		12	Letizia Michelini	X	
2	Nilo Arcudi	X		13	Eleonora Pace	X	
3	Cristian Betti	X		14	Laura Pernazza	X	
4	Sarah Bistocchi	X		15	Maria Grazia Proietti	X	
5	Tommaso Bori	X		16	Stefania Proietti		X
6	Francesco De Rebotti	X		17	Fabrizio Ricci	X	
7	Francesco Filipponi	X		18	Andrea Romizi	X	
8	Matteo Giambartolomei	X		19	Luca Simonetti	X	
9	Stefano Lisci	X		20	Bianca Maria Tagliaferri	X	
10	Enrico Melasecche Germini	X		21	Donatella Tesei	X	
11	Simona Meloni	X					

PRESIDENTE: Sarah BISTOCCHI

CONSIGLIERI SEGRETARI: Bianca Maria TAGLIAFERRI

ESTENSORE: Simonetta GENTILI

VERBALIZZANTE: Elisabetta BRACONI



OGGETTO N. 3

Deliberazione n. 97 del 22 gennaio 2026

RISOLUZIONE – “Servizio ferroviario regionale e interregionale: criticità per i pendolari umbri”.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

VISTA la proposta di risoluzione della II Commissione consiliare permanente, concernente: “Servizio ferroviario regionale e interregionale: criticità per i pendolari umbri” (ATTO N. 431);

UDITE le relazioni svolte sull'atto in oggetto per la maggioranza dal Presidente Letizia Michellini e per la minoranza dal Vice Presidente Enrico Melasecche Germini;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa;

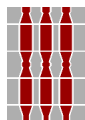
con n. 12 voti favorevoli e n. 8 voti di astensione
espressi a maggioranza nei modi di legge dai n. 20
Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare la seguente risoluzione

Premesso che:

- Il comitato “Vita da Pendolari Comitato spontanei pendolari Terni” in data 28/10/2025 presentava richiesta di audizione in Seconda Commissione, per affrontare e approfondire le principali criticità e problematiche che i cittadini e pendolari umbri (in particolare di Terni) riscontrano nel servizio ferroviario regionale e interregionale;
- Nella richiesta si evidenziava il progressivo deterioramento della qualità del servizio ferroviario negli ultimi anni a causa dell'aumento dei ritardi, delle soppressioni dei treni regionali, della mancata applicazione dei rimborsi e delle compensazioni in caso di disservizi sistematici, nonché a causa della mancata consegna dei nuovi treni (200 km orari) nei tempi stabiliti;



- In data 24 novembre 2025, la Seconda Commissione ha tenuto un'audizione a Terni per discutere di tali problematiche, alla presenza dell'Assessore Francesco De Rebotti e dei rappresentanti del Comitato "Vita da pendolari";
- Durante l'audizione, sono stati rimarcati i forti disagi subiti quotidianamente dai pendolari umbri, in particolare sulla tratta Roma-Terni, a causa di ritardi cronici, soppressioni di treni e frequenti dirottamenti sulla linea lenta;
- I rappresentanti del Comitato hanno chiesto il riconoscimento del loro "diritto alla mobilità", un servizio essenziale che attualmente non viene garantito con standard adeguati di qualità e puntualità, nonché un impegno da parte della politica affinché vengano fornite certezze in merito agli impegni presi per migliorare il servizio ferroviario;
- L'Assessore De Rebotti, nel sottolineare che quello attuale è un momento di straordinario investimento Pnrr sulle reti ferroviarie, che si concluderà nel 2026 con miglioramenti sul servizio, ha espresso profonda insoddisfazione per l'approccio delle aziende RFI e Trenitalia, che hanno di fatto respinto le proposte regionali volte ad alleviare gli attuali disagi;

Considerato che:

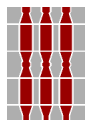
- Il servizio di trasporto pubblico ferroviario rappresenta un pilastro fondamentale per la mobilità dei cittadini, dei lavoratori e degli studenti umbri;
- La situazione attuale compromette gravemente la qualità della vita dei pendolari, con ripercussioni negative sugli orari di lavoro, sugli impegni familiari e sul benessere generale;
- È necessario un intervento congiunto da parte della Regione Umbria, del Governo nazionale e delle Regioni limitrofe (in particolare il Lazio) per trovare soluzioni strutturali e non solo tampone.

Tutto ciò premesso e considerato,

L'Assemblea legislativa della Regione Umbria

impegna la Giunta Regionale

1. A reiterare la richiesta di istituire un tavolo di confronto congiunto tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regioni Umbria e Lazio, comitati dei pendolari e associazioni di categoria, per affrontare la questione dei collegamenti ferroviari interregionali e chiedere la cessazione dei disservizi sulla linea lenta;
2. A risollecitare Trenitalia per la consegna dei nuovi convogli (ordinati nel 2018) entro tempi certi e a rilanciare le proposte regionali precedentemente



rigettate da RFI e Trenitalia, aprendo un nuovo confronto sulla base di impegni concreti, come l'integrazione tra la linea lenta e quella veloce (direttissima);

3. A verificare il rispetto del Contratto di Servizio tra Regione Umbria e Trenitalia, con particolare attenzione agli indicatori di puntualità, soppressioni e qualità del servizio;

4. A garantire la massima trasparenza e informazione all'utenza in tempo reale durante i disservizi, migliorando la comunicazione da parte di Trenitalia e RFI e a rivedere le procedure di rimborso e compensazioni con forme di indennizzo automatico per gli abbonati, in attesa della risoluzione delle problematiche strutturali.

Si dispone la pubblicazione della presente deliberazione nella Sezione "Leggi e Banche Dati", sottosezione "Atti" del sito istituzionale dell'Assemblea Legislativa, a cura della Sezione "Protocollo informatico, Flussi documentali e Archivi" del Servizio "Giuridico, Risorse finanziarie e Sistema informativo".

Si trasmette la presente deliberazione per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Segretario generale, al Responsabile del Servizio "Giuridico, Risorse finanziarie e Sistema informativo", alla Responsabile della Sezione "Protocollo informatico, Flussi documentali e Archivi".

L'estensore
Simonetta Gentili

Il Segretario Generale
Dante De Paolis

(Firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)